

AGENZIA REGIONALE CONSERVATORIA
DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE SERRA

DOTT.SSA MARIA EUGENIA COSSEDDU

DOTT. LEONARDO SOTGIA

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 21.07.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il giorno 21.07.2016 alle ore 15.00 si è riunito l'organo di revisione presso la sede dell'Agenzia della Conservatoria delle Coste per esaminare lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la determinazione n. 61 del 28.06.2016 di approvazione del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

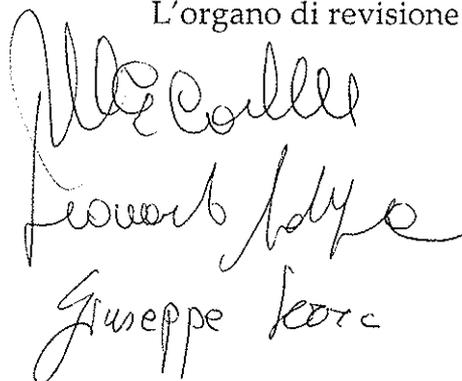
- Della L.R. 11/2006;
 - Della L.R. 14/95;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - dello statuto dell'ente;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Agenzia Regionale Conservatoria Delle Coste della Sardegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La riunione si chiude alle ore 19.00.

L'organo di revisione



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'M. Colles', the second is 'Piero B. Sola', and the third is 'Giuseppe Sora'.

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Giuseppe Serra, dott. Leonardo Sotgia, Maria Eugenia Cosseddu revisori nominati con decreto n. 22 del 26.04.2016 protocollo n. 6777 del Presidente della R.A.S.;

- ◆ ricevuta in data 28.06.2016 la determinazione n.61 del Commissario Straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori:

a) conto del bilancio;

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del Commissario al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - determina del Commissario sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative determinine di variazione;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con determinazione del Commissario Straordinario n. 60 del 28.06.2016;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 314 reversali e n. 834 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, reso il 22 marzo 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			538.178,95
Riscossioni	1.668.970,53	439.611,53	2.108.582,06
Pagamenti	1.609.729,74	763.245,75	2.372.975,49
Fondo di cassa al 31 dicembre			273.785,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			273.785,52
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	273.785,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		2.163.875,83	1.294.477,32	538.178,95

Nel corso degli ultimi esercizi il saldo cassa si è costantemente ridotto a causa delle differenti tempistiche del ciclo riscossioni e del ciclo pagamenti. Tuttavia, l'Ente non ha fatto alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -118.016,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		4.589.498,49	749.763,77	1.865.068,53
Impegni di competenza		4.311.127,07	1.369.837,35	1.983.084,89
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		278.371,42	-620.073,58	-118.016,36

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	439.611,53
Pagamenti	(-)	763.245,75
<i>Differenza [A]</i>		-323.634,22
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza [B]</i>		0,00
Residui attivi	(+)	1.425.457,00
Residui passivi	(-)	1.219.839,14
<i>Differenza [C]</i>		205.617,86
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-118.016,36

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 1.720.936,45 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	4.342.460,84	289.395,16	1.072.839,27
Entrate titolo III	23.044,31	13.879,68	33.105,16
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.365.505,15	303.274,84	1.105.944,43
Spese titolo I (B)	2.720.320,70	902.982,40	605.773,88
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.645.184,45	-599.707,56	500.170,55
FPV di parte corrente iniziale (+)			61.867,22
FPV di parte corrente finale (-)			158.516,49
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-96.649,27
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		613.587,40	641.630,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.645.184,45	13.879,84	1.045.151,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		230.000,00	149.149,39
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	230.000,00	149.149,39
Spese titolo II (N)	1.366.813,03	250.366,02	300.679,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.366.813,03	-20.366,02	-151.529,94
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONE Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-354.754,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	822.698,00	1.079.306,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-1.366.813,03	802.331,98	573.021,41
AVANZO DI GESTIONE DELLA COMPETENZA	278.371,42	816.211,82	1.618.172,69

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	137.507,30	137.507,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	137.507,30	137.507,30

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.623.617,90, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			538.178,95
RISCOSSIONI	1.668.970,53	439.611,53	2.108.582,06
PAGAMENTI	1.609.729,74	763.245,75	2.372.975,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			273.785,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			273.785,52
RESIDUI ATTIVI	1.852.366,87	1.049.606,39	2.901.973,26
RESIDUI PASSIVI	132.782,35	377.331,56	510.113,91
<i>Differenza</i>			2.391.859,35
<i>FPV per spese correnti</i>			158.516,49
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			883.510,48
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.623.617,90

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.436.285,40	1.720.936,45	1.623.617,90
di cui:			
a) parte accantonata	383.079,82	540.164,08	477.598,17
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			702.113,45
e) Parte disponibile (+/-)	1.053.205,58	1.180.772,37	443.906,28

La parte del risultato di amministrazione "accantonata" è destinata al finanziamento del fondo per la reinscrizione dei residui perenti mentre la parte "destinata" è relativa alla copertura dell'intervento denominato "Restauro e valorizzazione Torri e Isole dell'Asinara".



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				641.630,00	641.630,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			1.079.306,00	1.079.306,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	1.720.936,00	1.720.936,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.787.417,55	1.668.970,53	1.852.366,87	- 3.266.080,15
Residui passivi	5.604.660,05	1.609.729,74	132.782,35	- 3.862.147,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.489.217,92
Totale impegni di competenza (-)		1.140.577,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA		348.640,61
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.266.080,15
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.862.147,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		596.067,81
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		348.640,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		596.067,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.720.936,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.665.644,87

L'avanzo di amministrazione determinato nella tabella precedente comprende il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2015 pari a euro 1.042.026,97.

Spese per il personale

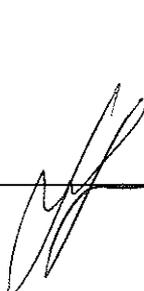
E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per il personale		
		29
	spesa del 2010	Rendiconto 2015
redditi da lavoro dipendente	387.253,62	356.346,56
spese incluse nell'int.03		
irap	18.578,00	25.199,59
altre spese incluse	16.365,88	5.503,40
Totale spese di personale	422.197,50	387.049,55
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	422.197,50	387.049,55
Spese correnti	1.479.512,30	605.773,88
Incidenza % su spese correnti	28,54%	63,89%


È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Confronto tra il 2010 e il 2015		
		32
	2010	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	8	8
spesa per personale	422.197,50	387.049,55
spesa corrente	1.479.512,30	605.773,88
Costo medio per dipendente	54.688,80	48.381,19
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,54%	63,89%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i vincoli.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	153.850,00	84,00%	24.616,00	21.604,78	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.662,00	50,00%	3.331,00	1.016,86	0,00
Formazione	13.220,00	50,00%	6.610,00	2.080,20	0,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		215.674,42		12.057,78	494.630,82		722.363,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		215.674,42		12.057,78	494.630,82		722.363,02
Titolo III	1.130.003,85						1.130.003,85
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.130.003,85	215.674,42	0,00	12.057,78	494.630,82	0,00	1.852.366,87
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						149.149,39	149.149,39
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI						457,00	457,00
Totale Attivi	1.130.003,85	215.674,42	0,00	12.057,78	494.630,82	457,00	1.852.823,87
PASSIVI							
Titolo I				695,03	10.339,60		11.034,63
Titolo II	120.961,91				785,81		121.747,72
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	120.961,91	0,00	0,00	695,03	11.125,41	0,00	132.782,35

In relazione ai dati sopra riportati si rileva:

- l'eccedenza dei residui attivi da incassare rispetto ai residui passivi da pagare (pari ad euro 1.720.041,52). Tuttavia, si rileva che i residui attivi formati prima del 2011, nonostante l'anzianità superiore a 5 esercizi, rappresentano crediti certi vantati nei confronti di altre Pubbliche Amministrazioni le cui spese correlate sono già state pagate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'**art. 7 bis del D.L. 35/2013** ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli **articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165** e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha riscontrato che l'ufficio amministrativo dell'ente non ha accesso alla piattaforma di certificazione dei crediti e di conseguenza non è stato possibile accertare la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene doveroso che l'ente provveda ad ottemperare secondo quanto previsto dalle norme citate.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL il tesoriere ha reso il conto della loro gestione in data 26.03.2016 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Straordinario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

